

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BIELLA

Struttura Semplice Tutela e Vigilanza

RELAZIONE TECNICA

Allevamento F.lli Chiavassa di Flavio e Cristiano

	Collab. Tecnico Prof.	Data	Firma
ESECUZIONE SOPRALLUOGHI IN AZIENDA	Agrotecnico Federico Bonati	13/06/2013	<i>F.lli</i>
	Ing. Giovanna Mongilardi	01/10/2013	<i>G. Mongilardi</i>
ANALISI E REDAZIONE	Collab. Tecnico Prof. Ing. Giovanna Mongilardi	11/10/2013	<i>G. Mongilardi</i>
APPROVAZIONE	Resp. Struttura Semplice Vigilanza Ing. Bruno Barbera	30/10/2013	<i>B. Barbera</i>



SEZIONE 1 - Notizie generali

Azienda **F.Ili Chiavassa di Flavio e Cristiano**

Indirizzo sede operativa: **Cascina Pista Nuova, 14 - Salussola**

Attività svolta : **Allevamento Suini**

codice ISTAT attività: ...**011111** p.iva: ...**01427260029**...

Numero di dipendenti: totali **3** in produzione _

Referente aziendale: Sig. **Flavio Chiavazza** tel **0161 939871**

Qualifica: __ **Legale rappresentante**

Orario di lavoro diurno notturno turni n° _____

giorni/settimana : **7/7**... giorni/anno... ore/anno:

Certificazione ambientale: EMAS ISO 14000

Altre certificazioni: ISO 9000

È soggetto a D.lgs 334/99 Si No

se sì: notifica relazione art. 5 RdS

Legale rappresentante dell'azienda Sig. **Flavio Chiavazza**

Nato a **Carmagnola** il **16/06/1977**

Residente a **Salussola** via **Cascina Pista Nuova 14**

L'azienda ha nominato un delegato responsabile per le questioni ambientali

Sì No

Sig. _ indirizzo

estremi delega

Sede legale della ditta: ... **Cascina Pista Nuova, 14 – Salussola**

I dati riportati nella presente relazione sono stati forniti dalla ditta nel corso dei sopralluoghi .

SEZIONE 2 – Ciclo produttivo

Nel 1995 la ditta precedente vende all'attuale proprietà, la quale negli anni seguenti attua numerose migliorie a livello tecnologico ed alle strutture.

Attualmente l'azienda si presenta con nove unità di allevamento, tutte utilizzate per l'allevamento suinicolo.

I capannoni adibiti a stalle sono di due tipi, monofalda e bifalda, con ventilazione naturale in tutti (forzata in alcuni) garantita da finestre e cupolini azionati elettronicamente.

All'interno di ogni stalla vi sono diverse sonde elettroniche che monitorano le temperature degli ambienti nei vari settori, le quali sono collegate ad un computer che provvederà automaticamente ad aprire o chiudere finestre e cupolini secondo i dati preimpostati.

La pavimentazione è di tipo fessurato e le descrizioni scaricano in una tubazione laterale alla stalla, per poi convogliare in una vasca di prestoccaggio.

Qui passeranno in un separatore a vite elicoidale; la parte solida finirà in una platea di stoccaggio, quella liquida in vasca di ossigenazione e miscelazione per poi essere pompata nelle strutture di stoccaggio.

Trattasi di un allevamento a ciclo aperto ove si effettua la fase di ingrasso. I suinetti vengono acquistati da una scrofaia esterna ad un peso di circa 25/35 kg ed allevati fino a 156/176 kg per essere poi venduti per la macinazione del suino pesante. Trattasi di produzioni altamente pregiate in quanto questi animali seguono la DOP del consorzio del prosciutto crudo di Parma.

L'azienda Salengo, per l'alimentazione, utilizza solo materie prime, motivo per cui è dotata di silos per lo stoccaggio e mulino per la macinazione dei cereali.

L'alimentazione, a broda, viene gestita da un computer, sia in fase di preparazione, determinando la razione giornaliera e dosando le materie prime, sia in fase di distribuzione.

Una volta preparata la broda nel locale cucina, il computer provvede a mandarla in pressione nelle tubazioni e a distribuirle automaticamente nei vari box, utilizzando pompe e valvole pneumatiche gestite automaticamente dal medesimo.

Esso è impostato per seguire varie tabelle di alimentazione che rispondono alle esigenze del suino in quel preciso momento; ogni box è inserito nel terminale il quale gestisce l'alimentazione a secondo dell'età, del sesso, del peso dell'animale, ottimizzando il tutto ed estrapolando dati per la gestione economica e finanziaria dell'allevamento.

A fine del ciclo di ingrasso si pulisce la zona del sottogrigliato, utilizzando liquame chiarificato prelevando dalle strutture di stoccaggio.

Nella zona sopra il grigliato, per i muretti divisorii, per le pareti e per le tubazioni della broda viene impiegato il pulivapor con getto ad alta pressione di acqua calda.

Per abbattere la carica si utilizza il vapore e la nebulizzazione del disinfettante. Queste innovazioni hanno permesso di diminuire efficacemente il consumo di acqua e di conseguenza la produzione di reflui zootecnici.

SEZIONE 2.1- Materie prime e prodotti

ELENCO MATERIE PRIME e PRODOTTI AUSILIARI*

Sostanze/preparati nome commerciale	Flusso entrante (t/a) 2005	Flusso entrante (t/a) 2011	Flusso entrante (t/a) 2012	Stato fisico	Modalità di stoccaggio
Mangime medicato	156	123	95	Solido	Silos
Medicinali	4	3,6	3,6	Solido o liquido	Armadietto chiuso
Mangime non medicato	1695	1993	2095	solido	Silos

Verifiche amministrative

L'azienda ha la seguente autorizzazione:	SI	NO	NON NECESSITA
------------------------------------------	-----------	-----------	----------------------

Detenzione di gas tossici (R.D. n. 147 del 9 gennaio 1927)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
------------------------------------------------------------	--------------------------	--------------------------	-------------------------------------

ELENCO PRODOTTI FINITI

Sostanze/preparati ** nome commerciale	Flusso uscente 2005	Flusso uscente 2011	Flusso uscente 2012
Suini	8000 capi	8000 capi circa	8000 capi circa

SEZIONE 3 - Energia + PCB

PCB

Presenza di apparecchiature (trasformatori) contenenti PCB : Si No

ENERGIA

Indicare le fonti di **Energia elettrica**:

esterna produttore : **ENEL**

interna combustibile utilizzato _____

Indicare le fonti di **Energia termica**:

interna esterna proveniente da

centrale termica combustibile : ...**GPL**

Anno	Energia elettrica KW/h	Energia termica- combustibile (l/anno)	Gasolio agricolo (l/anno)
2009	18.764		63.000
2010	87.764	GPL 38.775	64.000
2011	88.000	GPL 30.470	67.000
2012	91.321	GPL 35.446	68.500

cogenerazione combustibile :potenzialità:MW/h.....

termovalorizzatore combustibile :potenzialità : MW/h.....

energia prodotta:potenzialità : MW/anno.....

SEZIONE 4 - Rifiuti

CER	Descrizione rifiuto*	Quantità (Kg/a) 2005	Quantità (Kg/a) 2010	Quantità (Kg/a) 2011
18 02 02*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni.	18.5	66	52,5
13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione	18	180	0
17 04 05	Ferro ed acciaio	0	7.280	0
16 06 01*	Batterie al piombo	100	100	0
16 01 07*	Filtri per olio	50	50	0
15 01 02	Imballaggi in plastica	20	180	250
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	0	1.780	0

Verifiche amministrative

I registri di carico/scarico sono presenti e tenuti correttamente SI NO

I formulari di identificazione sono presenti e correttamente compilati SI NO

l'attività rientra nell'all.to III alla parte V del DLgs152/2006 di cui all'art 275 "emissioni di Cov" SI NO

SEZIONE 5 - Approvvigionamento idrico

◆ Da corsi d'acqua superficiali : SI NO

◆ Da pozzi: SI NO

Pozzo n°	Profondità	Autorizzazione	Portata autor.	Misuratore Si/no	Mc/anno prelevati
1	90 metri				4500

vi è un trattamento primario dell'acqua prelevata SI NO

◆ Da acquedotto: SI NO

acqua utilizzata (da contatore o da denuncia annuale scarichi) __ 225 __ m³/anno (anno di rif.2008)

acqua utilizzata (da contatore o da denuncia annuale scarichi) __ 0 __ m³/anno (anno di rif.2011)

SEZIONE 5.1 - Autorizzazioni allo scarico:

N° scarico	Fasi produttive di provenienza	Modalità di scarico e orario	Recettore	N° provvedimento / scadenza
1	Fossa biologica		subirrigazione	

SEZIONE 6- Serbatoi

Presenza di serbatoi/vasche: Si No

N.	Sostanza contenuta	interrato	Fuori terra	Volumetri a m ³	Dispositivi di sicurezza*	Stato**
1	GPL		X	5000		Nuovo (2011)
1	GPL		X	3000		Nuovo (2011)
1	GASOLIO		X	5000	Bacino di contenimento	
1	GASOLIO		X	5000	Bacino di contenimento	

SEZIONE 7 - Sopralluogo

Nel corso del sopralluogo sono state verificate le prescrizioni contenute nella determina n. 2234 del 21/09/2007 e s.m.i.

Si sono verificati a campione i registri di mangimi non medicati in ingresso, ingresso/uscita animali, decessi, farmaci e mangimi medicati, manutenzione filtri a manica. Si è inoltre visionato il registro delle deiezioni sottogrigliato e le periodicità di registrazione come richiesto dalla determina.

Si sono acquisiti i consumi di GPL e di energia elettrica per l'anno 2012. Non si sono riscontrati grandi scostamenti nel corso degli ultimi anni. Si sottolinea che sono stati installati i pannelli fotovoltaici e che l'energia prodotta viene venduta alla rete nazionale, per poi essere in parte utilizzata dalla ditta stessa.

Si sono acquisite le schede di registrazione delle fertilizzazioni per il mais ed il riso e la comunicazione di utilizzo agronomico (10/R).

Si è concluso l'iter per l'autorizzazione alla concessione dell'acqua da pozzo, anche se l'atto autorizzativo non è ancora disponibile.

Si è effettuato un sopralluogo in azienda per verificare gli stoccaggi degli oli e degli altri rifiuti.

E' stato valutato lo stato di funzionamento del filtro a maniche e della zona circostante.

La potenzialità dell'impianto non ha subito significative variazioni.

L'attività sviluppata nel sito produttivo è ampiamente compatibile col quadro complessivo di esigenze di tutela ambientale del territorio circostante.